

Inviati dalla Speranza

Un cammino di preghiera nella Parola

PRIMA LETTURA: La certezza nella prova

SALMO RESPONSORIALE: La ricerca del Suo volto

VANGELO: La missione nel mondo

(Gb 19,21-27b)

Giobbe disse:

«Pietà, pietà di me, almeno voi, amici miei,
perché la mano di Dio mi ha percosso!

Perché vi accanite contro di me, come Dio,
e non siete mai sazi della mia carne?

Oh, se le mie parole si scrivessero,
se si fissassero in un libro,
fossero impresse con stilo di ferro e con piombo,
per sempre s'incidessero sulla roccia!

(Gb 19,21-27b)

Io so che il mio redentore è vivo
e che, ultimo, si ergerà sulla polvere!
Dopo che questa mia pelle sarà strappata via,
senza la mia carne, vedrò Dio.
Io lo vedrò, io stesso,
i miei occhi lo contempleranno e non un altro».

(Dal Sal 26 (27))

R. Contemplerò la bontà del Signore nella terra dei viventi.

Ascolta, Signore, la mia voce.
Io grido: abbi pietà di me, rispondimi!
Il mio cuore ripete il tuo invito:
«Cercate il mio volto!». **R.**

Il tuo volto, Signore, io cerco.
Non nascondermi il tuo volto,
non respingere con ira il tuo servo.
Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi. **R.**

(Dal Sal 26 (27))

R. Contemplerò la bontà del Signore nella terra dei viventi.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore
nella terra dei viventi.

Spera nel Signore, sii forte,
si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore. **R.**

L'invio dei settantadue discepoli

(Lc 10,1-12)

In quel tempo, il Signore designò altri settantadue e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe! Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada.

L'invio dei settantadue discepoli

(Lc 10,1-12)

In qualunque casa entriate, prima dite: “Pace a questa casa!”. Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi lavora ha diritto alla sua ricompensa. Non passate da una casa all'altra.

L'invio dei settantadue discepoli

(Lc 10,1-12)

Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: “È vicino a voi il regno di Dio”. Ma quando entrerete in una città e non vi accoglieranno, uscite sulle sue piazze e dite: “Anche la polvere della vostra città, che si è attaccata ai nostri piedi, noi la scuotiamo contro di voi; sappiate però che il regno di Dio è vicino”. Io vi dico che, in quel giorno, Sòdoma sarà trattata meno duramente di quella città».

Il nostro cammino di oggi:

CERTEZZA	CONTEMPLAZIONE	MISSIONE
<i>«Il mio Redentore è vivo»</i> Il Signore è con noi in ogni prova.	<i>«Cercate il mio volto»</i> La forza nasce dall'intimità con Dio.	<i>«Pace a questa casa!»</i> Siamo inviati, leggeri e ricolmi di Spirito.

Impegno per la giornata:

Oggi sii un "figlio della pace". In ogni ambiente in cui entri o davanti a ogni persona che incontri, ripeti silenziosamente nel tuo cuore: "Pace a questa casa".
Lascia che lo Spirito Santo porti la pace di Cristo attraverso di te.